

TORINO-LIONE DA OGGI E PER UNA SETTIMANA CHI VIOLA IL DIVIETO DI ACCESSO SARÀ DENUNCIATO

Tav, per gli espropri ritorna la “zona rossa”

Un'ordinanza del prefetto “blinda” di nuovo l'area attorno al cantiere

* **Il divieto.** L'ordinanza del prefetto di Torino, in vigore dalla mezzanotte e fino alle sette del 16 aprile, vieta l'accesso da Giaglione e Chiomonte verso la Clarea e la zona di interesse strategico recintata il 27 di febbraio. Chi viola l'ordinanza sarà denunciato e rischia una sanzione amministrativa.

* **La mobilitazione.** I No Tav organizzano una settimana di mobilitazione nazionale. La protesta scatterà in valle intorno all'area recintata con l'obiettivo di inceppare la macchina burocratica degli espropri. Due i concentramenti: al campo sportivo di Giaglione e alla centrale elettrica di Chiomonte.

* **Le procedure.** Ltf in una nota spiega che incontrerà «i proprietari dei terreni per il perfezionamento dell'occupazione temporanea dell'area». Per i No Tav, invece, si tratta di un esproprio definitivo perché lì sorgerà la galleria di servizio della Torino-Lione.